aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0473944
del 01/06/2023

REGIONE LIGURIA

Classif./Fasc. : 2023/13.10.2/5

Allegati:

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale Sviluppo per la transizione ecologica

Servizio Rifiuti

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

(SEDE)

Oggetto: S944 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VIA del "Progetto di delocalizzazione del deposito di Superba S.r.l. presso Ponte Somalia in Comune di Genova (GE)". Riscontro a Vs. nota Prot-2023-368891 del 04/05/2023.

Con riferimento alla Vs. nota Prot-2023-368891 del 04/05/2023, con cui si chiedeva il contributo di competenza riguardo al progetto in oggetto, si comunica quanto segue.

L'area di progetto attualmente è caratterizzata dalla presenza di manufatti che saranno oggetto di completa demolizione a cura dell'Autorità di sistema portuale di Genova, prima dell'inizio dei lavori di cantierizzazione a carico del proponente per la realizzazione del nuovo deposito.
La fase di completezza documentale si è conclusa con la nota di richiesta integrazioni, Prot-2023-293303 del 21/03/2023, che evidenziava tra l'altro la carenza di un bilancio dei materiali di risulta (demolizioni e terre e rocce da scavo).

In riscontro, il proponente, ha evidenziato in primo luogo gli edifici soggetti a demolizione a cura di AdsP di Genova:

- magazzino Terminal San Giorgio S.r.l. (Gruppo Gavio), destinato a stoccaggio e movimentazione di merci solide "multipurpose";
- rampe di accesso carrabili per accesso al solaio di copertura del magazzino e servizi in essa integrati;
- magazzino Fo.re.s.t. S.p.A. (Gruppo Campostano) ove si svolgono attività di manipolazione di prodotti forestali, riempimento e svuotamento di contenitori e movimentazione merci varie solide;

- palazzina uffici Fo.re.s.t. S.p.A.;
- basamenti strutture isolate;
- pavimentazioni;
- sottoservizi e reti interrate;
- cabina elettrica.

Si stima la seguente produzione di rifiuti da demolizione a carico dell'Autorità di sistema portuale:

- 2.130 mc di asfalto;
- 18.000 mc di calcestruzzo (CLS);
- 1.800 mc di misto (miscela di stabilizzato, ghiaia, ghiaino, terra);
- 1.810 ton di acciaio d'armatura;
- 225 ton di carpenterie.

Il misto e il CLS (deferrizzato e triturato), dopo opportuna caratterizzazione, potrebbero essere recuperati in sito per compensare la necessaria fornitura di 23.000 mc di misto stabilizzato nelle successive fasi a carico del proponente.

Conservativamente è stato ipotizzato che circa il 50% del misto e del CLS non superi la caratterizzazione e dunque venga inviato a recupero/smaltimento presso impianti terzi, come rifiuto.

Si prevede la realizzazione di un'area pavimentata, dedicata principalmente allo stoccaggio dei rifiuti, corrispondente alla porzione d'area a sud - est di Ponte Somalia, con estensione pari a circa 6.000 mq.

Durante le attività di scavo di cantiere in carico al proponente, si stima la produzione di:

- 4.215 mc di asfalto;
- 500 mc di calcestruzzo (CLS);
- 33.350 mc di misto (miscela di stabilizzato, ghiaia, ghiaino, terra);
- 1.810 ton di acciaio da armatura;
- 30 ton di carpenterie.

Anche in questo caso, il misto e il CLS (deferrizzato e triturato), dopo opportuna caratterizzazione, potrebbero essere recuperati per compensare la necessaria fornitura di 23.000 mc di misto stabilizzato. Analogamente alle attività di demolizione condotte dall'AdSP, è stato ipotizzato che circa il 50% del misto e del CLS non superi la caratterizzazione e dunque venga inviato a recupero/smaltimento presso impianti terzi come rifiuto.

Nel complesso quindi, se la caratterizzazione confermerà i valori attesi, entrambe le fasi di realizzazione, per la frazione più consistente del "misto", prevedono il recupero in sito di circa il 50% dei materiali.

La quota di misto nella fase di scavo a cura del proponente appare più significativa (33.350 mc); si segnala la possibilità di valutare la gestione della componente idonea in qualità di "terre e rocce da scavo" ove i requisiti previsti dalla normativa in materia risultino verificati.

Per quanto invece sarà gestito come rifiuto, si raccomanda il rispetto dei criteri di priorità nella gestione del rifiuto di cui all'art. 179 del D. Lgs. 152/2006, che privilegiano il recupero allo smaltimento.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Andrea BARONI)

Firmato digitalmente da: ANDREA BARONI
Regione Liguria
Firmato il: 01-06-2023 14:39:45
Certificato valido dal 12-06-2020 al 12-06-2023

Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Vice direzione generale Sviluppo per la transizione ecologica
Servizio Rifiuti – Via D'Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010-54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Funzionario: Ing. Emanuele Striglioni ne' Tori - tel. 010 548 5679, e-mail: emanuele.striglioni@regione.liguria.it